



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO  
DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO  
ITALIANO E SOVRANAZIONALE



# PoliS AI NEWS

Newsletter sull'Intelligenza Artificiale  
a cura di PoliS-Lombardia

Anno II – n. 1/2025

In questo numero

In Evidenza

Focus

Normativa

Applicazioni alla Pubblica amministrazione

AI in pillole

Notizie

Commenti

Corsi, convegni e pubblicazioni

## In questo numero

Come può essere **usata l'intelligenza artificiale dagli amministratori locali**? Domanda cruciale, a cui risponde (in maniera molto articolata) un documento pubblicato dal Comitato Europeo delle Regioni. È la notizia di apertura

di questa newsletter, che ha “In evidenza” anche la miniera di **informazioni raccolte dall’Ocse**, un rapporto Eurispes **sull’uso dell’AI nella sanità** e una notizia sul **“declino cognitivo”** che, a sorpresa, riguarda anche chatbot e algoritmi. Il “Focus” è sulle **nuove disposizioni che rendono il Codice dei Contratti Pubblici più digitale**, anche grazie all’AI. La pillola didattica ci accompagna **nel mondo degli Agenti AI**. Poi, come sempre, notizie, commenti, esempi di applicazioni, occasioni per scoprire e imparare. Buona lettura. E buon anno!

## In evidenza

### L’AI nelle amministrazioni locali: un manuale per l’uso “made in Europe”

Aumentare l’efficienza dell’organizzazione interna, supportare il **processo decisionale** e, soprattutto, migliorare l’interazione con i cittadini. È il contributo che l’Intelligenza artificiale può portare alle **amministrazioni pubbliche locali**, di qualsiasi livello, secondo [AI and GenAI adoption by local and regional administrations](#), un documento molto interessante appena pubblicato dallo [European Committee of the Regions](#).

Lo studio (164 pagine, compresa una ricca bibliografia) si basa su uno studio della letteratura in materia, una **survey online a cui hanno risposto 153 amministrazioni locali** di tutta Europa e una serie di interviste dirette, condotte a più livelli, ed è strutturato in tre parti. La prima passa in rassegna casi ed **esempi di applicazioni dell’AI al settore pubblico** (in netto aumento, ma con grandi margini di miglioramento: la usa costantemente solo il 26,8% degli interpellati), con un’attenzione particolare ai fattori che ne aiutano o ne ostacolano l’adozione, al coinvolgimento dei cittadini e alla percezione dei rischi da parte di chi opera nel pubblico. Molto utile la rassegna di **strumenti e piattaforme a supporto delle amministrazioni** (da [AI4Europe](#) a [GovTech4All](#), ad [ARISA – Artificial Intelligence Skills Alliance](#), a tanti altri). Non mancano i riferimenti alle questioni etiche (“anche in considerazione delle divergenze in alcuni principi tra i Paesi dell’Unione”) e alla sostenibilità ambientale (vista “la possibilità per l’AI sia di aumentare che di ridurre l’energia necessaria, il consumo e le emissioni di CO2”). La seconda parte esplora i fattori alla base di alcuni casi di successo: il **volume degli investimenti**, sia pubblici che in partnership con il privato; il grado di **collaborazione con le stesse imprese private**; la **forza del commitment politico**; il livello di know-how degli operatori.

L’ultima sezione fa una panoramica sui possibili sviluppi futuri, individua qualche trend più o meno marcato e stila **alcuni suggerimenti** per la Commissione e le istituzioni europee, i governi nazionali e le stesse amministrazioni locali. Con un accento particolare sull’applicazione di **spazi di sperimentazione e partenariati**, sull’investimento nell’innovazione, sulla promozione di **apertura e interoperabilità dei dati**, senza dimenticare il loro ruolo fondamentale nell’incoraggiare iniziative di inclusione digitale e nel promuovere la fiducia negli utenti.

Tra gli allegati, **8 schede su altrettanti casi significativi europei** (non ci sono esempi italiani), da leggere e studiare con attenzione.

\*Il [testo](#) del rapporto

### Da che parte va l’AI? Lo dice l’Ocse (in tempo reale)

Le tendenze, gli sviluppi, gli utilizzi. E tutto in tempo reale, o quasi. Sul sito dell’Ocse, l’Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (l’acronimo inglese è Oecd), compare [una preziosissima sezione speciale](#) che permette di condividere dati ed esempi che aiutano a capire in quali settori (e a che velocità) viene sviluppata l’AI. All’interno si trovano:

- **AI News:** Questo feed live di [Event Registry](#) fornisce notizie in tempo reale relative all’AI in tutto il mondo. Gli articoli sono classificati come positivi, negativi o neutri a seconda del loro sentimento nei confronti dell’AI.

- **AI Demographics:** è una buona mappa per leggere il mondo degli sviluppatori di intelligenza artificiale: età, provenienza, background e via dicendo. I dati provengono da un sondaggio condotto su un sottoinsieme di professionisti dell'AI attivi su [Stack Overflow](#).
- **AI Research:** qui si usano i dati sulle pubblicazioni di intelligenza artificiale di [OpenAlex](#) e [Scopus](#) per fornire informazioni dettagliate sulle attività di ricerca nei vari Paesi. Questi dati possono aiutare i responsabili politici a identificare i punti di forza e di debolezza nella ricerca sull'AI e a formulare politiche per promuovere l'innovazione.
- **Investments in AI and data:** [sfrutta i dati di Preqin](#) per rivelare gli investimenti globali di venture capital (VC) in start-up di intelligenza artificiale e dati.
- **AI jobs and skills:** sfruttando i dati di [LinkedIn](#) e [Adzuna](#), mostra le tendenze della domanda e dell'offerta di talenti dell'intelligenza artificiale in tutti i paesi e settori nel tempo. Questi dati forniscono preziose informazioni sui paesi e sui settori all'avanguardia nell'adozione dell'intelligenza artificiale e sulle competenze più richieste. I dati riguardano le tendenze della migrazione dei talenti dell'IA, che possono informare le politiche industriali, del mercato del lavoro e dell'istruzione.
- **AI Software Development:** fornisce informazioni sui contributi dello sviluppo del software ai progetti pubblici di AI nei paesi e nel tempo. Utilizza i dati di [GitHub](#) come proxy per misurare e confrontare la produzione, la commercializzazione e la collaborazione internazionale del settore.
- **AI Search Trends:** utilizza i dati [di ricerca di Google](#) per mostrare l'interesse del pubblico per l'intelligenza artificiale e gli argomenti correlati nel tempo, nelle lingue e nelle aree geografiche.
- **AI Education:** mostra la quantità di corsi di intelligenza artificiale in lingua inglese offerti per Paese, tipo di laurea, disciplina e anno. I dati di [Studyportals](#) aiutano a identificare le tendenze nazionali e internazionali nell'educazione all'AI e a valutare le risorse e le esigenze educative rispetto agli obiettivi nazionali.
- **AI Knowledge Flow:** evidenzia i modelli nelle domande relative all'intelligenza artificiale su [Stack Overflow](#), una popolare piattaforma di domande e risposte per programmatori di computer e data scientist. Le tendenze nei flussi di conoscenza sull'AI forniscono informazioni sul modo in cui i Paesi condividono le conoscenze
- **AI models and datasets:** fornisce informazioni sui modelli di intelligenza artificiale e sui set di dati provenienti da piattaforme open source.

\*la [sezione del website Ocse](#) dedicata all'AI

## L'Eurispes racconta come l'Intelligenza artificiale sta cambiando la sanità

L'Intelligenza artificiale generativa ha un grande potenziale per ottimizzare la gestione del lavoro medico e ridurre il *burnout*. Secondo il III *Rapporto Eurispes-Enpam sulla salute e sul sistema sanitario* ([lo trovate qui](#), previa registrazione), **nel settore salute l'AI potrebbe generare ricavi tra 150 e 260 miliardi di dollari**, migliorando processi chiave e alleggerendo il carico amministrativo. Grazie alle applicazioni in via di sviluppo i medici, che oggi dedicano gran parte del loro tempo a compiti burocratici, possono concentrarsi sui pazienti, migliorando la qualità dell'assistenza.

L'AI non solo **supporta la medicina di precisione** e personalizza le terapie (ad esempio attraverso l'uso di **digital twins**, i "gemelli digitali virtuali", per simulare le cure e prevedere gli effetti dei farmaci), ma ha caratteristiche che la rendono estremamente **efficace nella ricerca**. L'OMS sostiene l'uso dell'intelligenza artificiale anche per **prevenire danni causati da errori di prescrizione** (che nel 2023, secondo i dati Enpam, hanno causato soltanto in Europa la morte di circa 163.000 persone).

Alcuni esempi di applicazioni? L'Ospedale Universitario Sant'Andrea di Roma utilizza un software di machine learning per **identificare fratture che possono sfuggire all'occhio umano** (a supporto del radiologo, a cui spetta comunque la diagnosi finale). Il Policlinico Gemelli ha invece sviluppato il Generator Heart Failure DataMart, una piattaforma digitale per addestrare modelli predittivi, al fine di **prevenire le re-ospedalizzazioni** di pazienti con scompenso cardiaco. L'Università Campus Bio-Medico di Roma applica l'AI nello studio delle **malattie rare**.

Nonostante i progressi, però, secondo l'Osservatorio Sanità Digitale del Politecnico di Milano, l'intelligenza artificiale è ancora poco prioritaria nelle aziende sanitarie italiane, che si concentrano principalmente su cartelle cliniche elettroniche e telemedicina. Il rapporto Eurispes segnala anche rischi legati alla sicurezza dei dati e alle "allucinazioni" dell'AI, che, ovviamente, richiedono attenzione nel settore sanitario.

### Ma l'AI può soffrire di "declino cognitivo"?

Anche l'Intelligenza artificiale, con il tempo, rischierebbe di incorrere nel "declino cognitivo" (ovvero in una riduzione progressiva delle proprie capacità di analisi della realtà), generando, di conseguenza, **errori preoccupanti** soprattutto nel settore medico. «Recenti lavori hanno iniziato a esaminare questo aspetto, mostrando, ad esempio, **limitazioni nell'accuratezza diagnostica dei modelli linguistici di grandi dimensioni e difficoltà nell'integrarli nei flussi di lavoro di cura esistenti**», sostiene [uno studio del British Medical Journal](#), che mette a confronto alcuni tra i più utilizzati **strumenti di AI sottoponendoli al Montreal Cognitive Assessment Test** (usato per misurare il declino intellettuale nelle persone). I risultati? Abbastanza sorprendenti...

## Focus



### Correttivo al Codice dei Contratti pubblici - D.lgs. 209/2024

La recentissima adozione del *Correttivo al Codice dei Contratti Pubblici* contenuto nel Decreto Legislativo n. 209/2024 del 31 dicembre 2024 costituisce un **ulteriore passo verso la digitalizzazione in diversi campi legislativi**, introducendo novità volte a rafforzare l'obbligatorietà di strumenti come il Building Information Modeling (BIM) e prevedendo l'adozione di tecnologie avanzate come **il Digital Twinning e l'Intelligenza artificiale**.

Il Digital Twinning, una delle novità più rilevanti introdotte dal Correttivo, è uno strumento che permette di **creare un gemello digitale dell'opera fisica, che consente di monitorare in tempo reale lo stato dell'infrastruttura** e di simulare scenari futuri per migliorare la gestione delle risorse.

L'AI, invece, viene promossa per **l'analisi predittiva e la manutenzione preventiva**. Attraverso l'elaborazione di dati raccolti da sensori e dispositivi IoT (Internet of Things), l'AI può prevedere potenziali guasti o deterioramenti, riducendo i costi di intervento e migliorando la sicurezza.

Il Correttivo pone un'enfasi particolare sulla sostenibilità, che diventa un elemento imprescindibile nei processi di progettazione e realizzazione. L'uso di strumenti digitali come il BIM e il Digital Twinning non solo **migliora l'efficienza dei progetti**, ma contribuisce anche a **ridurre l'impatto ambientale delle opere pubbliche**. Le tecnologie digitali permettono di simulare il consumo di risorse, valutare l'impronta ecologica e ottimizzare i materiali impiegati, promuovendo un approccio più responsabile e innovativo.

L'obiettivo di queste norme non è semplicemente introdurre strumenti tecnologici, ma creare un "ecosistema digitale" che integri tutti gli attori coinvolti nei processi di appalto, costruzione e gestione. L'apertura all'utilizzo di strumenti avanzati come il Digital Twinning e l'Intelligenza Artificiale non rappresenta solo un miglioramento tecnico, ma una nuova modalità di concepire il ciclo di vita delle infrastrutture. Attraverso una gestione integrata delle informazioni, queste tecnologie permettono di **ridurre inefficienze, migliorare la sostenibilità ambientale e aumentare la trasparenza delle procedure**, contribuendo così a restituire fiducia nel sistema degli appalti pubblici.

Tuttavia, per realizzare pienamente questi obiettivi, è fondamentale superare alcune **sfide operative**. La **mancanza di interoperabilità tra le piattaforme**, la **frammentazione delle competenze** tecniche e la **resistenza al cambiamento** rappresentano ostacoli che richiedono un impegno congiunto da parte delle istituzioni, delle stazioni appaltanti e dei professionisti. In questo contesto, il **ruolo della formazione continua** è cruciale: i tecnici, i progettisti e i manager coinvolti dovranno acquisire nuove competenze per gestire ambienti digitali complessi e utilizzare al meglio i dati generati dai sistemi informativi.

Un altro aspetto chiave è il **monitoraggio dell'efficacia delle norme**. L'adozione delle tecnologie digitali non deve essere vista solo come un adempimento formale, ma come un processo che genera valore misurabile. In questa direzione, sarà determinante definire indicatori chiari per valutare i benefici in termini di riduzione dei costi, tempi di realizzazione e impatto ambientale.

Infine, l'attenzione alla sostenibilità si traduce in una vera e propria **responsabilità etica e sociale**. La possibilità di simulare l'impatto ambientale delle opere, ottimizzare l'uso delle risorse e adottare materiali innovativi rende le infrastrutture pubbliche strumenti al servizio non solo delle comunità di oggi, ma anche delle generazioni future.

#### Per approfondire:

\*il [testo del Correttivo](#) pubblicato in Gazzetta Ufficiale

\*[Correttivo Codice dei Contratti pubblici: gestione informativa digitale | Diritto.it](#)

\*[LA. Ciribini, La Gestione Informativa Digitale e il Correttivo al Codice dei Contratti Pubblici: innovazione e sfide | Ingegno](#)

# Normativa

## Hiroshima Process – G7

Durante la presidenza italiana del G7, conclusa a fine 2024, si è registrata una spinta notevole verso l'adozione e l'implementazione dell'Hiroshima AI Process, il codice di condotta condiviso sull'uso dell'AI. Ora il Segretariato

dell'OCSE ha pubblicato un **report che riassume i principali feedback di questi mesi di lavoro**, mettendo in evidenza i punti di forza e le aree di miglioramento.

[Towards a Hiroshima Artificial Intelligence Process Code of Conduct Reporting Framework: Findings from the Pilot | OECD.AI](#)

# Applicazioni alla Pubblica amministrazione

## ITALIA

### Dante H2020

Il progetto mira a fornire soluzioni di data mining e analisi dei dati più efficienti, attraverso l'utilizzo di un sistema integrato per raccogliere e analizzare enormi quantità di dati legati al terrorismo, sia da Surface che da Deep Web

<https://www.h2020-dante.eu/it/>

## EUROPA

### Tengai unbiased

La Svezia ha sviluppato questo progetto che ha semplificato le procedure di reclutamento per diverse sfere della Pubblica amministrazione, in particolare a livello locale.

<https://tengai.io/>

## MONDO

### Phredds (Australia)

È un sistema di sorveglianza sindromica del governo australiano che monitora ogni giorno i sintomi dei pazienti negli ospedali, per prevedere i focolai di malattie emergenti e configurare politiche sanitarie adeguate.

<https://www.health.nsw.gov.au/epidemiology/Pages/rapid-surveillance-using-PHREDSS.aspx>

# AI in pillole

**Ma che cosa sono (e a che servono) gli agenti di AI?**

*(a cura di A. Negrelli)*

Gli agenti di intelligenza artificiale (ovvero i software in grado di interagire con l'ambiente raccogliendo e utilizzando i dati) sono un [top trend dell'AI per il 2025](#). Lo confermano i report più recenti:

**McKinsey** sottolinea che gli agenti di AI rappresentano [la prossima frontiera dell'AI generativa](#), passando da strumenti basati sulla conoscenza a sistemi in grado di eseguire flussi di lavoro complessi e multistep.

**Gartner** prevede che entro il 2025 gli agenti di intelligenza artificiale diventeranno [una delle principali tendenze tecnologiche](#), eseguendo compiti aziendali senza la guida umana. IBM osserva che gli [agenti di intelligenza artificiale si stanno evolvendo](#) per interagire in modo più ricco con i loro ambienti, consentendo

alle aziende di raggiungere gli obiettivi aziendali in modo più efficace. [Forrester](#) descrive gli agenti di intelligenza artificiale come una nuova fase dell'innovazione dell'AI e li indica come una delle principali applicazioni emergenti entro il 2025.

Vediamo più da vicino allora che cosa sono e quali sono i **loro vantaggi e i possibili rischi**.

Un agente di intelligenza artificiale è, appunto, un software in grado di **interagire con l'ambiente, raccogliere dati e utilizzarli per eseguire attività autodeterminate** al fine di raggiungere obiettivi predeterminati. Gli esseri umani stabiliscono degli obiettivi, ma è **l'agente di AI a scegliere in modo indipendente le azioni migliori da eseguire per raggiungerli**. Il sistema è in grado di eseguire autonomamente attività per conto di un utente o di un altro sistema progettandone il workflow e utilizzando gli strumenti disponibili.

Gli agenti AI possono comprendere **un'ampia gamma di funzionalità** oltre all'elaborazione del linguaggio naturale, tra cui il processo decisionale, la risoluzione dei problemi, l'interazione con ambienti esterni e l'esecuzione di azioni.

Il fulcro degli agenti AI sono i **modelli linguistici di grandi dimensioni (LLM)**, che utilizzano per ottenere informazioni aggiornate, ottimizzare il workflow e creare attività secondarie in modo autonomo. In questo processo, **l'agente autonomo impara ad adattarsi alle aspettative dell'utente nel tempo**. La capacità dell'agente di memorizzare le interazioni passate e pianificare le azioni future incoraggia un'esperienza personalizzata e risposte complete.

### Le tipologie di agenti AI e le loro applicazioni

Gli agenti di IA sono agenti razionali. Prendono decisioni razionali in base alle loro percezioni e ai loro dati per produrre prestazioni e risultati ottimali. Un agente di AI rileva il proprio ambiente con interfacce fisiche o software. Gli agenti AI possono essere sviluppati dunque con **diversi livelli di funzionalità**. Un agente semplice può essere preferito per obiettivi semplici per limitare la complessità computazionale non necessaria. Esistono vari tipi principali di agenti, dal più semplice al più avanzato, costituito per l'appunto dagli "agenti che apprendono" che hanno le stesse funzionalità degli altri tipi di agenti, ma sono unici nella loro capacità di apprendere. Le nuove esperienze vengono aggiunte alla loro base di conoscenza iniziale e ciò avviene in modo autonomo.

Gli agenti AI possono essere oggetto di svariati utilizzi: ad esempio possono essere **integrati nei siti web e nelle app per migliorare l'esperienza del cliente** (Customer experience); per varie **applicazioni sanitarie** nel mondo reale (assistenza sanitaria); in caso di disastri naturali, gli agenti AI possono utilizzare algoritmi di deep learning per **recuperare le informazioni degli utenti sui siti di social media che necessitano di salvataggio** (emergency).

### Vantaggi, limiti e rischi

Gli agenti di IA sono sistemi intelligenti autonomi che eseguono compiti specifici senza l'intervento umano, fattore che può comportare tutta una serie di **benefici e vantaggi**. Le organizzazioni utilizzano agenti di IA per raggiungere obiettivi specifici e risultati aziendali più efficienti. I team aziendali sono più produttivi quando delegano attività ripetitive a questi agenti. In questo modo, possono dedicare la loro attenzione ad attività mission-critical o creative, apportando così più valore all'organizzazione. Essi possono essere utilizzati per ridurre i costi non necessari derivanti da inefficienze di processo, errori umani e processi manuali;

L'utilizzo di agenti AI, però, può comportare anche **alcuni rischi, sintetizzabili in tre aspetti**:

**\*Dipendenze multiagente:** per svolgere determinati compiti complessi potrebbe essere necessario ricorrere a più agenti AI. Quando si implementano questi framework multiagente, aumenta il rischio di malfunzionamento che potrebbero causare un guasto a livello di sistema di tutti gli agenti coinvolti o esporre la vulnerabilità ad attacchi avversi.

**\*Cicli di feedback infiniti:** gli agenti che non sono in grado di creare un piano completo o riflettere sulle loro scoperte, potrebbero ritrovarsi a chiamare ripetutamente gli stessi strumenti, invocando infiniti cicli di

feedback. Per evitare queste ridondanze, può essere utilizzato un certo livello di monitoraggio umano in tempo reale.

\***Complessità computazionale:** costruire agenti AI da zero richiede molto tempo e può essere anche molto costoso dal punto di vista computazionale. Inoltre, a seconda della complessità dell'attività, gli agenti possono impiegare diversi giorni per completare le attività.

Per approfondire:

\*[Cosa sono gli agenti AI? | IBM](#)

\*[S. Chudleigh, Che cos'è un agente AI? | Botpress](#)

\*[Agenti AI autonomi, come funzionano: esempi pratici aziendali | Agenda Digitale](#)

## Notizie

[M. Benedetti, L. Gastaldi, \*Trasformazione digitale, quale futuro per l'Italia: le previsioni\* | Agenda Digitale, 13 gennaio 2025](#)

[R. Panetta, \*Intelligenza artificiale, il Vaticano vieta utilizzi che creino diseguaglianze\* | Il Sole 24 Ore, 13 gennaio 2025](#)

[M. Benedetti-L. Gastaldi, \*Trasformazione digitale, quale futuro per l'Italia: le previsioni\* | AgendaDigitale, 13 gennaio 2025](#)

[A. Cataleta, \*Privacy, nel 2025 occhio a intelligenza artificiale e sicurezza\* | Agenda Digitale, 8 gennaio 2025](#)

[P. Dave, \*Per Mira Murati l'intelligenza artificiale generale è solo questione di tempo\* | Wired, 7 gennaio 2025](#)

[Solo l'11,4% delle imprese usa l'intelligenza artificiale | Ansa, 30 dicembre 2024](#)

## Commenti

[A. Ciucci, \*Intelligenza artificiale ed etica dal fiato corto\* | Il Sole 24 Ore, 13 gennaio 2025](#)

[R. Foroohar, \*AI is taking the US in a strange new direction\* | Financial Times, 12 gennaio 2025](#)

[G. Racioppi, \*LLM nella PA: strategie, strumenti e scenari di attuazione\* | Cybersecurity 360, 10 gennaio 2025](#)

[M. Martorana-G. Nutini, \*L'IA nel welfare: più efficienza, ma anche tanti rischi\* | AgendaDigitale, 10 gennaio 2025](#)

[V. Calabrò, \*Le proprietà dei LLM applicati ai sistemi critici: precisione, regolazione e stabilità\* | Cybersecurity360, 9 gennaio 2025](#)

[N. Iacono, \*Competenze, siamo impreparati all'era dell'AI: i dati Piac Ocse\* | AgendaDigitale, 7 gennaio 2025](#)

[M. Paparella-S. Solvi, Sanità digitale: Che sarà nel 2025, ecco i punti chiave | AgendaDigitale, 7 gennaio 2025](#)

[Per IA e chatbot prevedere le intenzioni umane è la nuova sfida | Ansa, 3 gennaio 2025](#)

# Corsi, convegni e pubblicazioni

## Corsi

[Progettare con l'intelligenza artificiale: esempi per la Pubblica Amministrazione | SNA \(corso gratuito\)](#)

[Intelligenza artificiale e Pubblica Amministrazione: tecnologia, EU AI Act, prompt engineering | III Edizione | Promo P.A.](#)

[Intelligenza Artificiale PA II ed. | Ca' Foscari Challenge School](#)

[OKR per la Trasformazione Digitale nella Pubblica Amministrazione: misurare il successo in un'era di cambiamento | Eventi PA](#)

## Eventi e convegni

### Summit AI Parigi

10-11 febbraio 2025

[Artificial Intelligence Action Summit Presentation | Artificial Intelligence Action Summit](#)

\*\*\*

[Webinar Intelligenza Artificiale nella PA a livello europeo- Osservatori Digital Innovation – 12 febbraio 2025 | Politecnico di Milano](#)

[Save the date: 19-21 maggio FPA- Innovazione nella Pubblica Amministrazione e FORUM PA](#)

## Strumenti

### I Tools dell'Oecd

Interroga la piattaforma di Oecd per individuare lo strumento di AI e comprenderne le funzionalità  
[Tools for trustworthy AI | Oecd.AI](#)

### Cosmos

AI per autoveicoli, con la caratteristica di essere capace di auto-addestrarsi  
[The Cosmos Community - AI For all](#)

## Pubblicazioni

[Assessing potential future artificial intelligence risks, benefits and policy imperatives | OECD Publishings](#)

[S. Cantisani, Le nuove tecnologie e il mondo del diritto: la sfida della regolamentazione dell'intelligenza artificiale | Il Diritto amministrativo](#)

Link attivi al 17 gennaio 2025

Prodotto da: PoliS-Lombardia

Coordinamento editoriale a cura di Davide Perillo

Comitato Scientifico: **Marco Sica, Marco Bassini, Annalisa Negrelli**

